

E

E

# L'EDERA CAPRICCIOSA

Questa pianticella, all'apparenza fragile e sottile, in realtà ha forti radici e rami robusti che si abbarbicano stretti stretti sui tronchi, sui muri delle case, ovunque trovi un appiglio, facendo spuntare le foglioline all'infinito.

Una bella pianta di edera, dalle foglie biancoverdi, era cresciuta sul muro di cinta di un giardino e, poco a poco, l'aveva tutto ricoperto di rami e foglie fitte.

Non solo: con i suoi tentacoli scivolò oltre il muro di cinta e scese sulla parete verso la strada. Tutti quelli che passavano guardavano con meraviglia quei ramoscelli così verdeggianti e ricchi di fogliame. Su ogni ramoscello spuntavano sempre nuove foglioline fino all'arrivo dell'inverno: qualche rametto più piccolo pareva avvolgersi su se stesso formando strane forme.

Quando giunse il periodo di Natale, alcuni passanti coglievano qualche ramoscello da regalare in segno di augurio, ma l'edera si era così radicata lungo il muro che era difficile strapparle anche solo qualche ramo.

Sembrava un po' capricciosa, ma in realtà si stringeva nelle fessure del muro per nutrirsi del poco terriccio umido rimasto.

Si sentì onorata quando il padrone del giardino decise di abbellirla per il Natale con lumi e palloncini colorati, insieme ai suoi bambini. Non era come gli alberi natalizi, tuttavia, come gli abeti era una pianta sempreverde. Respirava un'aria di festa che le diede nuovo vigore per la primavera in arrivo, quando avrebbe fatto spuntare altre foglioline su piccoli ramoscelli dalle forme strane.

e

e